

**SANITÀ** Pinna (Brotzu): in arrivo la Terapia intensiva

# Non c'è la Rianimazione, sempre più voli militari per salvare i bimbi sardi

Pericolo di vita, emergenza pediatrica: trasporti d'urgenza a Roma e Genova

**HA DETTO**

“

Tutti i bambini al Brotzu ricevono la necessaria assistenza rianimatoria. Ma l'obiettivo è realizzare una struttura di terapia intensiva e anestesia pediatrica con sei posti letto. Nell'attesa stiamo predisponendo una soluzione provvisoria, con 4 posti. Contiamo di essere pronti in un anno

**Raimondo Pinna**

L'ultimo del 2023 è partito il 30 dicembre: un neonato di soli 7 giorni con gravi problemi al cuore è stato trasferito d'urgenza dal Policlinico Duilio Casula di Cagliari verso l'ospedale specializzato di San Donato Milanese, a bordo di un Falcon 50 dell'Aeronautica. In un anno, è stato il paziente numero 26, in pericolo di vita, a partire verso la Penisola su un volo militare urgente. I trasporti dai piloti del 31° Stormo non erano tutti bambini. Ma quasi tutti sì. Poi ci sono i numeri dell'Aereus. Dal primo gennaio al 30 novembre (manca il dato di dicembre) l'elisoccorso ha effettuato 28 voli extraregione per trasferire piccoli e giovanissimi sardi che avevano tra i 2 mesi e i 16 anni (età media: 5 anni) e necessitavano di cure che nell'Isola non potevano ricevere. Sono stati destinati soprattutto al Gaslini di Genova e al Bambin Gesù di Roma. Nel complesso, circa un volo della speranza alla settimana. Un fenomeno che specialisti del settore della medicina pediatrica hanno legato all'assenza, nell'Isola, di posti in

Rianimazione dedicati ai bambini: lo hanno fatto sulla prestigiosa rivista scientifica The Lancet. Ma non è l'unica causa. E forse, a breve, questa emergenza troverà un rispo- sta: al Brotzu si sta lavorando per la creazione dei tanto attesi (e spesso annunciati) posti letto di Terapia intensiva pediatrica. Sono previsti nell'atto aziendale e i vertici dell'Arnas contano di renderli operativi in un anno. In attesa della soluzione definitiva, con la nascita del reparto.

## Il caso Sardegna

Il caso eclatante della Sardegna era salito alla ribalta delle cronache nazionali a novembre, quando su The Lancet è stata pubblicata la denuncia pubblica che portava la firma di numerosi primari e tra le altre, anche quella di Leonardo Bussolin, presidente della Società di anestesia e rianimazione neonatale e pediatrica italiana: «Nel nostro Paese», era stato sottolineato, «il numero di letti in Picu (Pediatric Intensive Care Unit) è di soli 273 per 9.788.622 pazienti di età compresa tra i 1 e 18 an-

ni. Questo numero dà un rapporto di un posto ogni 35.856 pazienti, che è lontano dallo standard raccomandato». Da questa parte del Tirreno il dato è a zero. E se condivide questa situazione con altre regioni, l'Isola era stata portata come emblema: «Nonostante l'isolamento geografico, la regione non dispone di un solo posto letto. Questa assenza di adeguati servizi di terapia intensiva pediatrica è preoccupante, soprattutto considerando le potenziali difficoltà nel trasferire i bambini gravemente malati nel resto del Paese». Un'emergenza non

nuova, che era stata affrontata anche nel 2021, durante una riunione della commissione Sanità: era emerso che ogni volo urgente costa 17.500 euro. Da allora qualcosa è cambiato.

## Il piano al Brotzu

«Partiamo da una rassicurazione», esordisce il direttore sanitario dell'Arnas, Raimondo Pinna, «tutti i bambini al Brotzu ricevono la necessaria assistenza rianimatoria. Ma l'obiettivo è realizzare una struttura di terapia intensiva e anestesia pediatrica». Sono previsti sei posti letto.

Ma sono necessari fondi («già a disposizione»), un progetto e un cantiere. Tempi lunghi: «Nelle more», sottolinea Pinna, «stiamo predisponendo una soluzione provvisoria, con fino a 4 posti, e formando il personale medico e infermieristico. Contiamo di essere pronti in un anno». Non sarà la fine dei voli della speranza, perché in Sardegna mancano strutture specializzate come Cardiocirurgia o Neurochirurgia pediatrica. Ma almeno sarebbe un buon inizio.

**Enrico Fresco**

REPRODUZIONE RISERVATA